

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 ottobre a 31 dicembre 1894
LIRE 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Le associazioni socialistiche sciolte
ROMA, 24
Il numero delle associazioni, che furono sciolte in questi giorni per ragioni politiche, ammontano a circa 250.
L'ordine dello scioglimento fu dato dal Governo al Prefetto di Milano e da costui a tutte le altre autorità prefettizie del Regno.
Già si annunzia la ricostituzione di molte delle disciolte associazioni, alcune fuori della politica ed altre collo stesso programma di prima.

La sede della « Navigazione generale italiana »

ROMA, 24
Il trasferimento da Napoli a Roma della sede della « Navigazione generale italiana » avrà luogo tra pochi giorni.

Si assicura che il Re conferirà un'alta onorificenza al comm. Laganà per i servizi prestati durante tanti anni al commercio italiano.

Il comm. Laganà è anche in predicato di essere prossimamente creato senatore del Regno.

Convenzione commerciale colla Francia

ROMA, 24
Sembra certo che, anche se non si riuscirà a stipulare una convenzione commerciale colla Francia, i due Governi di Roma e Parigi si intenderanno per ridurre le tariffe dei dazi per almeno dieci dei principali prodotti italiani e francesi.

Nel suo recente viaggio a Roma il commend. Rössmann ebbe istruzioni di fare delle proposte precisamente su tali basi.

L'affare dei documenti

ROMA, 24
I funzionari di polizia uditi dal giudice istruttore per l'affare dei documenti sottratti, hanno ricevuto ordine di non allontanarsi da Roma, ma di tenersi sempre a disposizione della giustizia.

Ciò autorizza a ritenere che potranno essere nuovamente interrogati e sottoposti a confronti.

L'apertura della Camera

ROMA, 24
Si conferma la voce che la Camera verrà riaperta il 26 Novembre.

Questa data, benchè non ufficialmente stabilita, è stata annunciata come la più probabile, da uno dei membri del Governo, ieri a Montecitorio.

Il Consiglio dei Ministri

Contrariamente alle informazioni della *Riforma* e della *Tribuna*, il consiglio dei ministri non si è ancora occupato del programma finanziario del governo.

I provvedimenti non saranno portati in consiglio che qualche giorno prima che si riapra la Camera, e ciò per evitare indiscrezioni.

A proposito dei provvedimenti, si assicura che gli onor. Boselli e Sonnino hanno avuto carta bianca dai loro colleghi; perciò quando essi verranno comunicati in consiglio, molto probabilmente non verranno affatto discussi, ma si approveranno tali e quali.

L'on. Boselli però ha su parecchie questioni consultati alcuni dei suoi colleghi, cioè gli onor. Saracco, Ferraris e Barazzuoli.

Il bilancio della guerra

Nel bilancio della guerra per l'esercizio del 1895-96, mentre è stato ripristinato lo stanziamento per le grandi manovre, venne ridotto quello delle manovre di campagna.

Tuttavia le manovre di campagna avranno luogo anche nel futuro estate; solamente il periodo delle esercitazioni sarà minore: che nel 1893 e nel 1894.

Le grandi manovre nel 1895 avranno luogo tra due corpi d'esercito, ma coll'aggregazione anche di altre truppe.

Nello stesso bilancio della guerra è stato ridotto lo stanziamento delle fortificazioni di Roma e Gaeta.

Si continueranno i lavori già decretati ed iniziati, ma di nuovi lavori non se ne faranno che in misura assai limitata.

L'on. Mocenni ha preparato quat-

tro decreti regi, tutti riguardanti riforme militari, di quelle proposte dalla Commissione dei generali.

Egli ha scartata, come poco seria, la proposta della riduzione di un trombettiere per ciascuna delle musiche militari.

Il ministro non presenterà alcun progetto per la soppressione o riduzione delle musiche dei reggimenti, ma se una proposta in questo senso verrà presentata di iniziativa parlamentare, egli non la combatterà.

Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Torino, 23

Rocambeole?

Decisamente, la Russia fa, in alto ed in basso, le spese della Cronaca. L'agonia lenta dello Czar, che rattrista tanto il mondo intero e specialmente i fedeli amici suoi di Francia fa lavorare il telegrafo internazionale, sino ad inventare avvelenamenti, che non furono mai.... pensati; l'espulsione di un russo (?) che non si sa se tale sia, oppure francese, belga, tedesco; l'accompagnamento al confine di un signore, che passeggiava le *monolone* vie della tranquilla capitale del Piemonte con splendidi tiri a quattro ed a sei, e che in pochi giorni aveva attirato nella sua palazzina elegante e civettuola *trenta e più* diplomi di presidente e socio onorario di cooperative operaie, di ex-militari, di impiegati subalterni delle pubbliche amministrazioni.... il *romanzo* insomma di questo conte *Tscherniavieff* dal nome russo, commuove, agita, scuote la curiosità cittadina e d'Italia intera a *peu près*.
Chi è questo espulso? Un misterioso ex-condannato ai rigori Siberiani, un ex-clown, un bastardo illustre, un truffatore.... *Rocambeole* od il conte di Montecristo, nichilista od anarchico fornito di *chèques*? Immaginate ciò che volete.... avete sempre indovinato.

Avvicinati un giorno questo signore, in occasione d'una grande dimostrazione privata fattagli da 24 associazioni operarie, d'ex-militari ecc. di Torino. Non è un bell'uomo, tale da poter dar ragione ai romanzi architettati sulle sue fortune *amoroze*! Le donne però - si sa - sono capricciose e quindi non... dubitiamo, tanto più che lo *Tscherniavieff* aveva con se a Torino una formosa signora, vedova d'un *milionario negoziante di Bordeaux*.... ed innamoratissima di lui. Biondo scuro il pelo, gli occhi vivissimi, lo sguardo penetrante ed indeciso, magro della persona, e nell'insieme... una specie di cocchiere elegante, ma non un

signore.... al primo sguardo, tale era questo *nabab* espulso, che profuse centinaia di migliaia di lire in pochi mesi di vita torinese. La mattina della dimostrazione distribuì un centinaio di bottiglie di *champagne*, altrettante di Marsala, 600 lire alle Società. Ogni giorno beneficava dozzine di persone, si recava nelle soffitte, vi portava denari, coperte di lana ecc...., distribuiva mobiglio alle *povere* Società di M. S. - invitava a lauti pranzi alcuni amici, che ogni giorno crescevano in numero, inviava settimanalmente denaro alla «Carità del Sabato» della *Gazzetta Piemontese*.... era il «Re» del popoloso sobborgo di Vanchiglia, e s'era - insomma - in pochi giorni acquistata una popolarità, che a dir poco poteva fargli sperare un seggio al Consiglio Comunale!....

Ma sul conto di questo «Re» se ne dicevano tante, un giornale di Torino aveva posto innanzi certe poco lodevoli informazioni; il *Conte (?)* era stato condannato - si diceva e si scriveva - per truffe, espulso dall'Austria e da Napoli; di lui si sussurrava poco bene in fatto di onestà.... ed intanto correva le vie di Torino in splendidi *landaux*, comperava una palazzina, dava delle feste e profondeva migliaia e migliaia di lire in elemosine....

D'un tratto, alcuni giorni dopo che questo signore s'era tranquillamente recato in Questura a dar querela d'un furto fattogli da uno dei suoi intimi uomini d'affari.... ecco l'elegante palazzina circondata da agenti di polizia, ecco il conte condotto in Questura, accompagnato alla Stazione.... e fatto partire per Chiasso!....

Come? perché? per quale causa?
Inventatene pure, ma non potrete cogliere nel vero, perchè se ne sono dette, se ne dicono tuttora.... tante e tante.

Eppure la ragione forte ci deve essere, perchè il Ministero dell'Interno abbia emesso il decreto di espulsione; per ragioni di sicurezza pubblica!.... Il conte partendo giurò di ritornare; si elesse un collegio di avvocati di grido, gridò da Lugano.... di voler querelare i suoi calunniatori!.... e la *Gazzetta di Torino* che aveva sempre avuto per lo *Tscherniavieff* un sospetto.... non nascosto ai suoi lettori, ebbe a constatare di non aver fallito nei suoi pronostici.

Ma dunque - chiederete - chi è costui? che cosa ha fatto?

La miglior risposta credo questa: di preciso nulla si sa dal colto pubblico.... Ed intanto nel suo ultimo articolo sullo *Tscherniavieff*, ultimo.... di ieri, ma con promesso seguito, la *Gazzetta di Torino* si indispettisce contro il Prefetto di Torino che ordinò la espulsione e - premesso di non voler macchiarsi d'un peccato di lesa incoerenza - scrive: Riconosciamolo, l'unico autore del *romanzo del russo* è l'on. Ferdinando Ramognini senatore del Regno e Prefetto di Torino. V.

La religione nell'esercito

Scriva la *Gazzetta dell'Emilia*:

Proprio mentre che il deputato Napoleone Colajanni scriveva, nel giornale *Lirico internazionale*, un articolo per mettere in canzonatura quanto è stato scritto in questi ultimi giorni a proposito dell'istruzione religiosa nell'esercito, all'isola d'Ischia avveniva uno di quei fatti che pur troppo avvengono di tanto in tanto nel nostro esercito.

Un soldato del 23° fanteria uccideva un caporale, senza alcuna ragione apparente. Finora almeno non si saprebbe dire quale sia stato il movente del delitto; soltanto si sa che il soldato assassino aveva sempre tenuto una buona condotta. Ma i giuristi della nuova scuola daranno molte spiegazioni intorno a questo fatto e dimostreranno magari che il torto è tutto del caporale che s'è lasciato ammazzare dormendo.

Certamente qualche cosa di anormale avveniva dentro quel cervello, nel quale il sentimento della ribellione si manifestava tutt'ad un tratto nella forma più violenta e terribile. È lecito però supporre che tale manifestazione probabilmente non sarebbe avvenuta se nella mente dell'assassino fosse stato istillato qualche principio religioso e morale, e il di lui animo fosse stato educato alla pazienza, alla rassegnazione ed alla virtù.

Secondo le teorie moderne dovrebbe essere buono e virtuoso quegli soltanto che al mondo non ha nulla da desiderare, nulla da perdonare. Bella forza ci vuole, allora! La morale cristiana invece ha sempre insegnato a sopportare in pace le umane ingiustizie, le sofferenze non meritate, la povertà; ha insegnato la grande virtù dell'obbedienza e del dovere.

Il deputato Colajanni si burla degli spiriti forti che credono in Dio: nessuno ci impedisce di compatire gli spiriti forti che non vi credono e tengono in conto di ipocrisia quanto si dica e si scrive sulla necessità di un'educazione religiosa e morale anche per i giovani appartenenti all'esercito. Questa educazione - lo sanno benissimo quelli che scrivono in contrario - non deve certamente aver nulla da fare col clericalismo politico religioso, che noi combattiamo e combatteremo con tutte le nostre forze.

I soldati non hanno da essere chierici; ma nulla giustifica che durante tutto il tempo della loro permanenza sotto le armi abbiano da ignorare assolutamente l'esistenza d'un Dio e d'una fede.

Nell'esercito tedesco, ritenuto il migliore d'Europa, si prega e si crede, abbiamo veduto pochi mesi sono a Venezia Guglielmo II spiegare la Bibbia ai giovanetti della scuola dei mozz, ed in codesta sua funzione quasi sacerdotale, l'imperatore tedesco non ci è sembrato diminuito, come lo sarà sembrato ai nostri spiriti.

APPENDICE 79
del COMUNE - *Giornale di Padova*

La Regina delle Spade

ROMANZO
di
PAOLO FÉVAL

PARTE TERZA La Regina

La coorte degli studenti scoppì a ridere e Bastiano alzando sulla punta di un bastone il famoso berretto, gridò con quel tuono d'enfasi che prendono i nostri ciarlatani per invitare il popolino a guadagnare quattrecentomila lire con venti soldi!

— Prodigio della diplomazia!

Era lo stesso che battere un cadavere; il disgraziato Spurzheim restò immobile e come ebetito. Rosenthal fece un passo per rialzarlo.

— Signor barone, - disse Bastiano, che si indennizzava del terrore seriissimo procuratogli dal buon omo, - credo vi debba ripetere che il vostro venerabile zio aveva fatto venire qua i mie confratelli di Tubinga per man-

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

darvi a raggiungere i vostri avi.

— Non lo credo, - disse Rosenthal.

— E la giovane contessa indignata soggiunse:

— È impossibile!

— Nello stesso modo, - proseguì imperturbato Bastiano, - ha messo in moto questa incivile e feroce plebaglia, per estirpare il nostro amico Federico! Per l'inferno! non v'accostate a questo serpente!

Rosenthal s'era fermato.

— È vero? - domandò egli ai carbonai.

— In quanto a ciò, signor barone, - replicò Ugo Braun, che con la coda dell'occhio guardava i suoi due fratelli, - il Graf ci aveva detto che vi era uno studente che voleva strapparvi la vostra fidanzata; ed aveva promesso di dare dei fiorini a chi lo avrebbe afferrato.

— E che dovevate fare dello studente? - domandò ancora Rosenthal, che senza saperlo prendeva il tuono severo d'un giudice.

— Si doveva condurlo al villaggio di Münz - rispose Ugo, ove stanno i dragoni del re.

Rosenthal fece un gesto di energico disgusto.

Il vecchio conte pareva avesse perduto affatto l'uso della parola. I suoi occhi smorti si rianimarono un poco, perchè vide avvicinarsi Hermann, il suo servo fedele, e sperò che egli attestasse in suo favore.

Hermann mostrò il suo grosso viso alla luce delle torcie; aveva il sorriso sulle labbra, e vi si sarebbe potuto trovare una reminiscenza in caricatura della smorfia spiritosamente diabolica di Talleyrand.

Eppure era Spurzheim che gli aveva inse-

gnato quel bel giuoco di fisonomia!

— Signor barone! - disse Hermann con accento discreto, - sono io che sono andato, per ordine del signor conte, a cercare a Tubinga i signori studenti.

Io debbo dichiarare che il signor conte si vantava ad ogni ora di essere vostro erede presuntivo, e che lo stesso diavolo, se credere al diavolo non è una superstizione, non può avere in fatto di morale, delle opinioni più avanzate del signor conte.

Pronunziate queste parole con modestia, l'eccellente Hermann salutò e si tacque.

« Ah! - pensò l'infelice Spurzheim melanconicamente, - egli non ha che un mese di lezione! Qual progresso! »

— Conte, - disse Rosenthal, - non avete alcuna parola per difendermi?

— Il signor conte attenda! - esclamò Rodolfo; - vi sono altre accuse contro di lui!

Nello stesso tempo fece alzare Elia e Werner.

— Parlate! - egli disse loro.

I due briganti gettarono uno sguardo sospettoso intorno.

— Il Graf ci aveva detto, - mormorò Elia con voce appena intelligibile, - che il vecchio e la vecchia sarebbero passati dalla strada a noi vicina alle undici della notte.

Giova considerare che niuno, eccetto gli studenti di Tubinga, conosceva la triste fine di mastro Hiob e di sua moglie Barbel; ed intanto, al suono della voce di Elia; Rosenthal e le due giovanette sentirono corrersi un brivido per le ossa.

Vi era del sangue nel sinistro gorgogliamento che rantolava in fondo alla gola del

furfante.

Spurzheim si sollevò sul gomito e guardò Elia con inquietudine.

— Ebbene? - fece Rosenthal.

— Alle undici della notte, - rispose Elia, - il vecchio e la vecchia sono passati nella loro carriola. Essi erano venuti per comprare lo Sparren, ed il Graf non voleva che lo Sparren fosse venduto....

— Sul mio onore, - esclamò Spurzheim, che tremava in tutte le membra, - io aveva detto soltanto di intimorirli!

— Il Graf aveva detto, - borbottò Elia abbassando la testa, - che essi portavano una carta che valeva centomila fiorini.

Un silenzio glaciale si fece in tutta la montagna, ed in mezzo a quel silenzio si sentì come il rumore sordo d'una carretta, che veniva al passo, dietro la svolta della strada.

— E che cosa è accaduto? - esclamò il vecchio conte smarrito, perchè la teoria del male forse in lui andava più oltre della pratica.

Elia Braun non rispose; egli aveva rivolto lo sguardo verso il gomito della strada ove il rumore si faceva sentire.

La sua mano attratta si stese in quella direzione, poi lasciò ricadere le due braccia inchinando, come preso da orrore, la testa sul suo petto....

Dalla strada, una carriola tirata da due cavalli si accostava lentamente e come alla ventura.

A volta a volta, i cavalli, senza alcuna guida, si fermavano per rosicchiare l'erba o i bassi rami degli arbusti.

Poi riprendevano la loro strada indolenti e

le ruote della carriola stridevano sull'asse. Essi vennero così fino appiè dell'erta ove la strada passava.

Quando la luce delle torcie rischiò l'interno della carriola, un grido sordo si sprigionò dal petto di tutti.

Spurzheim, i cui capelli gli si rizzarono sul capo, non domandò più quel che era accaduto. I cavalli passarono, ora pascolando, ora riprendendo la loro lentissima marcia, or mordendosi a vicenda sulla criniera, or scambiandosi qualche stanca carezza.

La carriola fece il giro della Wun-Kreuz, mostrando un'ultima volta i cadaveri che trasportava, poi disparve nelle tenebre.

Tutto era tumulto al castello di Rosenthal; i domestici, svegliati di soprassalto, andavano, su e giù per grandi corridoi; il cappellano, la damigella di compagnia, il bibliotecario, lo scudiere si affrettavano verso il gran salone, ove, da molto tempo, non s'era mai riunita una così numerosa società.

Il barone aveva offerto ospitalità ai signori studenti di Tubinga.

La canonichessa Concordia sicuramente era la sola che non avesse alcuna nozione degli avvenimenti di quella notte.

Elia si alzava di fretta perchè le si era detto che gli studenti di Tubinga erano nel salone. Bastiano le aveva dato un'alta idea dell'Università. Fra tanti giovani dai cuori generosi e caldi, essa era sicura d'altronde di reclutare dei partigiani alla sacra causa degli Ellen!

(Continua)

Noi facciamo per la gioventù dell'esercito come per tutta l'altra gioventù: preferiamo di istruirla male senza educarla, senza formarne il carattere e migliorarne il cuore. E di tanto in tanto si veggono i frutti di questo metodo.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

La guerra in Corea

Ci telegrafano da Londra: Un dispaccio d'oggi conferma che la Cina ha chiesto la pace al Giappone.

I ministri d'Inghilterra, Russia, ed Italia sono sempre a Pekino. Le legazioni sono sorvegliate dalle truppe cinesi.

Intorno a Pekino furono erette 5 batterie e diverse altre opere fortificatorie, in previsione di un assedio.

Si concentrano nella capitale immense quantità di vettoviaglie, in modo da poter sostenere un assedio di almeno un anno.

Si crede impossibile che l'esercito giapponese possa impossessarsi di Pekino colle armi.

Germania

Guglielmo a Pietroburgo

Abbiamo da Berlino:

Tutto è disposto per la partenza dell'Imperatore Guglielmo per Pietroburgo in caso di morte dello czar.

Vi si recherebbero anche l'imperatore d'Austria, il Re di Sassonia, il Reggente di Baviera, il Re di Danimarca, il Principe di Galles ed il Re di Grecia.

Arresti

Un dispaccio da Pietroburgo reca che si sono operati a Pietroburgo e Mosca molti arresti di persone che manifestarono pubblicamente la loro gioia per la catastrofe che pende sulla famiglia imperiale russa.

Spagna

La riforma nella Magistratura

Il ministro della giustizia presenterà alle Cortes un progetto di riforma nella Magistratura.

Verrà semplificato il numero dei gradi nella magistratura e si modificherà la legge riguardante la inamovibilità dei giudici.

L'ex-ministro della giustizia Giron pubblica in proposito un articolo nella *Revista de los Tribunales*, nel quale combatte l'inamovibilità dei giudici.

Giron dice che la legge vigente ha fatto pessima prova e che essa deve non già essere corretta, ma abrogata.

Emilio Castelar

Emilio Castelar ha mandato un telegramma d'adesione al congresso possibilista, che si è inaugurato ieri a Granada.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 23. — L'ambasciata russa ricevette notizie da Livadia annuncianti che lo stato dello czar oggi non è molto favorevole.

PIETROBURGO, 23. — Bollettino sulla salute dello czar, di stasera ore 7 pom.: Durante la giornata leggero stato comatoso; leggeri sintomi spasmodici. Migliore appetito che ieri.

PARIGI, 21. — Il ministro di corte della Russia diresse a Edouard Hervé il seguente dispaccio: «Livadia 23, ore 7.40 pm. Sono incaricato dalla czarina di esprimere ai membri del sindacato della stampa parigina e al loro presidente quanto S. M. sia commossa dal vostro telegramma e dai buoni voti fatti per ristabilimento dello czar.»

PARIGI, 24. — Il *Figaro* pubblica il seguente dispaccio: «Odessa, martedì, ore 11.30 pomeridiane. Catastrofe imminente, sonnolenza.»

PIETROBURGO, 24. — Bollettino delle ore 10 di stamane sulla salute dello czar: L'imperatore dormì alcune ore. Non ebbe coma, ha appetito.

BERLINO, 24. — La *Reichsanzeiger* annuncia che il Reichstag è convocato per il 15 novembre.

VIENNA, 24. — Camera dei deputati — Alla fine della seduta furono presentate varie interpellanze al governo sui fatti di Pirano.

MADRID, 24. — Canovas, interrogato sulla crisi ministeriale, dichiarò che l'opinione pubblica è favorevole al rimpasto. Il governatore delle Filippine annunciò la sottomissione di parecchi capi importanti di Mindanao.

LISBONA, 23. — Alla Camera il ministro della marina dichiarò che nulla di nuovo è avvenuto a Lorezo Marques.

CHERBURGO, 23. — L'incrociatore *Gabes* è partito nel pomeriggio per il Madagascar. Il *Dumont D'Urville* partirà alla fine della settimana per la stessa destinazione.

TOLONE, 23. — L'incrociatore *Du-petit Trouars* è partito nel pomeriggio per il Madagascar, ove trasporterà importanti approvvigionamenti e 6000 fucili Lebel.

SHANGHAI, 24. — La flotta cinese è partita per Weihaiwei. Secondo un dispaccio di fonte ufficiale cinese fuvi a Wiju una battaglia il 22 corr. I cinesi vi perdettero 4000 uomini; i giapponesi si ritirarono perdendone 3000.

LONDRA, 24. — Alcuni dispacci annunziano che due torpediniere cinesi rimasero distrutte sabato, in seguito all'esplosione di mine sottomarine presso Taku.

YOKOHAMA, 24. — Assicurasi che siavi stata una battaglia presso Port Arthur fra i cinesi e l'esercito giapponese, che recentemente è partito per Hiroshima. Furono vi scosse di terremoto nei distretti di Sakata, Yamagata e Akumi. Numerose vittime.

RIO JANEIRO, 23. — La Camera approvò il nuovo progetto di legge sulla riforma elettorale.

FORBICI ALL'OPERA

Gli Czar e i numeri cabalistici.

All'epoca della morte dello Czar Alessandro II, avvenuta nel 1881, un giornale pubblicava le seguenti osservazioni curiose:

Il defunto Czar nacque nel 1818 e morì nel 1881, numeri che sono assolutamente simili. Ambi questi dati formano le famose combinazioni del 9. Il padre dello Czar morì aveva 63 anni (6+3=9).

Ora per lo Czar attuale si presentano in quest'anno nuovamente tutti questi dati. Infatti, ora lo Czar è sul trono da 13 anni, ha 49 anni (1+3) d'età, e l'attuale anno 1894 è un complesso di (9 e 13). Essendo nato nel 1845 (9) e divenuto Czar nel 1881 (9), aveva allorchè salì al trono 36 anni (9), identica età del defunto padre.

Il defunto Czar aveva allorchè salì al trono 36 anni (9) compiuti, e regnò 27 anni (9), ossia dal 54 all'81. Famosi avvenimenti in Russia: guerra di Crimea 1854 (9), fine della rivoluzione polacca 1863 (9), i funerali dello Czar ebbero luogo il 27 marzo (9). Il 13 marzo 1858 (combinazioni 9 e 13) veniva decapitato Orsini, l'inventore delle bombe omomine ed il 13 marzo 1881 lo Czar ne rimaneva vittima.

×

Per vivere a lungo.

Sebbene in tutti i tempi e più volte uomini insigni abbiano trattato questo argomento interessante, insegnando la maniera di prolungare la vita nel modo il più durevole che possa sperarsi secondo l'ordine della natura, modo del resto da pochi osservato; nondimeno rimane sempre qualcosa a dire.

Le statistiche ci fanno conoscere che le donne vivono più lungamente degli uomini. Un arguto francese ne spiegò il motivo col dire: «che la lingua del sesso debole non ista mai ferma, e il molto ciarlare o cantare influisce potentemente sull'organo della respirazione».

Tuttavia, il motivo principale per cui sonvi più donne vecchie che uomini vecchi, consiste in questo: che le donne hanno meno grattacapi e sono di gran lunga meno esposte alle fatiche e ai pericoli degli uomini.

Un altro fatto importante è che i celibi non diventano vecchi.

Chi vuol vivere lungamente deve maritarsi - rallegratevi voi altre madri che avete ragazze da marito! - e quanto più presto, tanto meglio.

Poichè, colui che si marita a 30 anni, ha la probabilità di vivere 11 anni di più che se fosse rimasto scapolo; chi contrae matrimonio a 40 anni ne guadagna soltanto 6.

×

Uno può ripromettersi una lunga vita se i suoi genitori o avi vissero un'età avanzata.

La longevità è ereditaria come il carattere e le malattie.

Chi vive all'aperto gode miglior salute e ha la probabilità di vivere più a lungo di colui che per inclinazione o posizione sta rinchiuso in camera.

Perciò la mortalità in campagna, in confronto a quella della città, sta come 100 a 140. Se si considera la durata della vita dell'uomo secondo lo stato e le occupazioni, si trova che i preti, i capitalisti e gli impiegati superiori vivono in media 65 anni, i negozianti 61, la gente di campagna 61, i soldati 58, gli scrivani e gli avvocati 58, gli artisti, gli scrittori e giornalisti 57, i maestri di scuola e professori 56 e poi vengono i medici e infine gli operai e lavoratori che raggiungono solo i 44 anni.

×

Chi vuol dunque diventare più vecchio scelga la carriera del parroco, o banchiere o ministro.

Anche il lavoro della mente, regolato con giudizio, prolunga la vita più del solo lavoro corporale.

È strano il fatto che la durata media della vita dell'uomo s'è, nel corso di questo secolo, quasi raddoppiata.

In Francia, nel 1777, la media era soltanto di 23 anni; nel 1836 salì a 33 e nel 1874 a 39.

Chi nasce oggidì diventa due volte più vecchio di colui che nasceva nel medio evo.

Si è osservato che gli ebrei, anche al giorno d'oggi, divengono più vecchi dei cattolici, protestanti, turchi, maomettani e pagani; il che non devevi già attribuire alla loro religione, bensì al metodo regolato di vita che conducono.

I paesi più salubri sono quelli in cui il clima è meno rigido e meno variabile e che sono circondati dal mare.

×

Alcuni dicono che le bevande spiritose non nuociono alla salute, adducendo il proverbio: il vino è il latte dei vecchi.

Sta bene che il vino sia il latte dei vecchi, ma bisogna berlo con misura.

Alla temperanza si unisca l'esercizio del corpo, si facciano frequenti passeggiate all'aria libera, si stia allegri e si conservi in ogni evento la serenità dell'animo, si evitino le forti passioni; non immischiare negli affari altrui e lasciamo che le cose camminino per il loro verso e si alterni il lavoro col riposo.

×

Il dramma di Bovio.

L'«Art. Journal» pubblica un ritratto di Ermete Zacconi nella parte di «Giuda» che egli rappresenta nell'ormai famoso dramma di Bovio: «Cristo alla festa di Purim».

È bellissimo, quel ritratto dovuto all'artista Coggione. E al ritratto fa riscontro la traduzione inglese, non meno pregevole, del dramma, dovuta questa a Mary Scott Uda, la signora americana che collabora con tanta intelligenza in riviste italiane ed inglesi.

Il dramma di Bovio sarà rappresentato in America; la parte di «Giuda» sarà sostenuta da Henry Irving, il celebre artista. Così, quel povero «Cristo» esiliato dall'Italia con decreti prefettizi come un agitatore qualunque, come un finto conte Tscherniadieff, in previsione di sommosse di seminaristi, farà udire la sua voce, altrove.

×

I versi.

LE CAROZZE ELETTRICHE

Hai inteso sì che straccio d'invenzione ho fatto adesso quell'americano? Dice che lui fa corre un legno sano. Senza manco un cavallo ner timone.

Cioè se ficca dentro in un cantone Tan'elétrichita, che co' 'na mano La carezza po' annà tanto lontano M'anco si fusse fatta de cartone!

Accusi a cquer paese li cavalli Mo so' arimasiti senza lavorà, Ma già hanno trovo er modo d'addopralli. Li spediranno tutti sotto sale.

A li norcini de ste parte cqua, Pe' facce le saricce de majiale!

GIGGI PEZZIRANT.

×

Le solocchezze.

Innanzi al giudice istruttore. — Che valore aveva il soprabito che vi hanno rubato?

— Costava in origine 40 lire. Poi ho fatto rammendare la fodera: 5 lire. Poi ne ho fatto rattoppare le maniche: 3 lire. Poi ne ho fatto accorciare le falde, perchè rose dai tarli: 2 lire.

Il giudice: Bene, cancelliere, fate la somma e scrivete: Un soprabito del valore di 50 lire.

×

Dopo il trionfo dell'«Otello» a Parigi, un falegname attaccò sulla porta della sua officina:

All'«Otello
Fabbrica di gelosie.

×

La sciarada.

La prima che non è mai poesia, può esser profana e religiosa, può essere seconda e licenziosa, e l'intera formar può dinastia.

LA FORBICE

CRONACA DELLA CITTA

Associaz. liber. democratica VITTORIO EMANUELE II.

Ancora noi annunciamo - ciò che ieri ci fu impossibile per deficienza di spazio - che l'altra sera nella sala superiore dell'albergo alla *Croce di Malta*, la nuova associazione si è radunata per la discussione del suo statuto.

Il presidente dell'assemblea prof. Morelli, presenti 257 soci, aprese la seduta alle 20 precise e diede lettura degli articoli del Progetto di Statuto formulato dal Comitato provvisorio.

Dopo breve discussione lo statuto è approvato all'unanimità.

Si stabilisce quindi di aprire le sottoscrizioni mediante schede, e di convocare prossimamente l'assemblea per l'elezione delle cariche.

Lo statuto votato è il seguente:

Art. 1. - La Società si propone di riunire i cittadini della Provincia di Padova, devoti alla dinastia e convinti:

a) che la monarchia costituzionale sia per l'Italia condizione di unità e mezzo efficace a consolidare la libertà e ad assicurarne il progresso;

b) che, ferma la unità della patria, gli istituti politici ed amministrativi abbiano ad adattarsi, con fondamentali riforme, alle necessità locali;

c) che lo Stato, pur mantenendo intatti i propri diritti di fronte ad ogni estranea ingrenza, e sempre vigili e pronte le difese contro ogni maniera di nemici, deva rispettare e tutelare la libera manifestazione di tutte le opinioni;

d) che l'azione dei pubblici poteri, pur rispettando e agevolando la espansione naturale delle attività singole, deva essere indirizzata al miglioramento morale, intellettuale ed economico delle classi lavoratrici, particolarmente con una riforma dei tributi, in senso democratico, ed una giusta regolarizzazione dei rapporti fra capitalisti e lavoratori, fra locatori e locatari in genere.

Art. 2. - La Società elegge ogni anno, a maggioranza di voti, un presidente e un comitato, incaricati di rappresentarla e dirigerne l'azione. I membri del comitato saranno nella proporzione di uno ogni venticinque soci.

Il comitato eleggerà nel proprio seno un ufficio di presidenza, i cui membri dovranno coadiuvare e, in caso d'impedimento, sostituire il presidente.

Art. 3. - I soci non sono obbligati ad alcun contributo. Alle spese si provvede mediante obbligazioni spontaneamente assunte.

Art. 4. - Un regolamento, approvato dall'Assemblea generale dei soci, fisserà le norme particolari per l'attuazione e lo svolgimento del presente Statuto.

Scioglimento della Lega Socialista PADOVANA

Dietro ordine telegrafico del Ministro dell'Interno, ieri sera la nostra Questura sotto gli ordini dell'ispettore Bernoni, eseguiva una minuta perquisizione nel locale della Lega Socialista e vi sequestrava tutti i registri, le carte ed atti, pertinenti alla Società.

Il decreto venne comunicato al prof. Panbianco, presidente.

L'operazione veniva eseguita con la massima calma senza alcun incidente.

Si crede che nuove perquisizioni e sequestri verranno fatti a qualche altra Società qui esistente.

Onorificenza.

Siamo ben lieti di annunciare che l'egregio signor Filippo Priuli-Bon - maggiore della Riserva - fu testè insignito del cavalierato della Corona d'Italia.

Questa onorificenza, non è delle tante che ai di nostri assai inutilmente si dispensano; il maggiore Priuli-Bon ha un passato che qualche galantuomo e buon patriotta gli può invidiare.

Per Nozze.

Oggi il signor Dussin Raffaele di Noventa padovana, giura fede di sposo alla gentile signorina Celestina Schivardi da Ponte di Brenta, e noi, che abbiamo il piacere di conoscerli entrambi da vicino ed apprezziamo le doti dell'animo loro, ci congratuliamo colla coppia gentile alla quale auguriamo un avvenire coperto di ogni bene e felicità.

Concorso.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Orfanotrofo femminile di Santa Maria delle Grazie apre il Concorso al posto di *Maestra di lavoro*, con l'annuo soldo di L. 350 oltre al diritto dell'alloggio, del vitto, medico, mediche, bucato e stiratura.

Per i documenti vedere l'avviso.

Assemblea degli Alti Forni.

L'assemblea della Società degli Alti Forni per la nomina del Presidente in sostituzione del comm. Casalini si riunì ieri nella nostra città.

Per circostanze imprevedute il presidente non venne nominato e così assume la presidenza provvisoria il commendatore senatore V. S. Breda.

Contro un letamaio.

Da un assiduo del nostro giornale abbiamo ricevuto le seguenti:

ALL'ONOR. DIREZIONE

DEL Comune PADOVA

Mi sono recato parecchie volte al Municipio, sezione quinta, a farvi un reclamo per un letamaio, che oltre l'inconveniente del non salubri profumi, essendo posto sotto le inferriate della mia casa, ha pur quello di occupare parte delle fondamenta; ma da più di due mesi mi si tiene a bada senza dar esito alla mia istanza.

La prego quindi, egregio Direttore, di accettare ed inserire nel suo pregiato la presente, che piacemi rendere di pubblica ragione, facendole noto che la casa ove si trova l'immondezzaio appartiene ad una persona ben nota.

Domando io. È forse l'autorità di essa che trattiene gli onorevoli preposti all'igiene cittadina dall'eseguire quanto la legge richiede?

Ho la fiducia che, sottoponendo la mia domanda alla pubblica censura, si decideranno una buona volta a darmi soddisfazione, sia nei riguardi dell'igiene, che della proprietà. Ringraziandola distintamente, mi creda devotissimo

C'era un furto per aria!

Quella che andiamo adesso narrando è una operazione ladresca che fortunatamente e per puro caso fu a tempo sventata.

Peccato però che non sia sempre così; perchè pur troppo da parecchio tempo le cronache dei giornali cittadini registrano, spesso assai, furti perpetrati con qualche audacia.

Ma veniamo al fatto.

Domenica scorsa tre giovinetti, arrampicandosi per una grata che chiude uno dei tanti volti di sotto il Salone, da parte di via Debitte, poterono entrare in un piccolo magazzino municipale, cagionando qualche danno ai luminici di vetro, che servono ad illuminare il Municipio nelle grandi occasioni.

Una guardia municipale di servizio in Piazza, accortasi invitò i ragazzi a scendere, ad essi obbediranno piangendo.

Scesi, si diedero alla fuga, ma la guardia li inseguì e riuscì a prenderne uno che poi venne consegnato al proprio padre.

La guardia fece il suo rapporto ed il solerte capo delle guardie municipali signor Bortolo Costa provvide ad una ispezione sul luogo.

Infatti recatosi l'altro ieri col signor esonoma constatò che proprio sopra i volti dei negozi di drogheria Maluta e di macelleri Agnoletti, erano stati fatti degli assaggi uno dei quali abbastanza grande per poter quindi penetrare nei negozi sottostanti.

Si trovò anche una porta di comunicazione fra i volti, scassinata. In un angolo si trovarono due scalpelli, una tanaglia grande, ed un ferro tagliente e ricurvo in una estremità, nascosti sotto un mucchio di macerie asportate dai fori praticati sopra i magazzini.

I misteriosi utensili ladreschi furono sequestrati dalle guardie stesse, ed esteso il rapporto verbale, si passò quindi ogni cosa all'autorità di P. S.

Mille sospetti esistono; certamente gatta ci covava da diverso tempo e forse i ladri avrebbero ottenuto il loro scopo, se per causa di monelli le guardie non avessero ispezionato quei luoghi.

Certe volte, adunque i monelli servono a qualche cosa di buono! Verissimo quel detto: «Tutto il male non vien per nuocere!»

Ieri in seguito a ciò si recò sopra luogo anche il delegato signor Ferrazzi per più ampie investigazioni sul fatto misterioso.

Egli sta a quest'ora investigando per fare un po' più di luce sul mistero; noi ci affidiamo alla sagacia ed abilità sua per la riuscita dell'impresa.

Per questa volta adunque i ladri furono gabbati e gli averi dei negozianti rispettati.

Possono questi, ben a ragione, mettere un quadretto a Sant'Antonio con le solite iniziali - P. G. R. -

Belle arti.

Nelle eleganti vetrine del signor Rodolfo Martire abbiamo veduto esposte due buone pitture del nostro scultore Ramazzotti.

Il pubblico non è avaro di elogi e si ferma volentieri ad osservare quel viso rubicondo di ragazza contenta in contrasto colla testa severa della vecchia; ed è tratto a pensare...

Siamo veramente lieti di avere scoperto questo nuovo merito artistico nel modesto e valentissimo scultore; perchè, per quanto si tratti di un'arte affine, i pregi di questi due lavori rivelano l'artista provetto, che nelle sue opere sa sempre infondere un carattere, che non accade di notare troppo spesso.

L'arte gentile.

Carlo Carturan non è il primo arrivato, che abbia d'uopo di presentazione ai nostri lettori. Egli è un giovane musicista che, senz'essere andato extra Padova a succhiare la scienza dell'arte, ha dimostrato che anche fra noi possono coltivarsi degli ingegni eletti sviluppando i favori d'una generosa natura.

Allievo del cav. Luigi Bottazzo, lustro cittadino di larghissima fama, il giovane Carturan scrive sempre assiduamente secondando la gentile ispirazione, ed arricchisce così la musica italiana di splendide pagine, e tappezza il suo studio di graditi diplomi di non facile conquista.

Questi giorni anzi l'occhio color di cielo del simpatico maestro si riposa compiacente su nuovo brevetto ottenuto, con un cara mancanza da camera, dal Circolo Bellini di Catania.

Gli auguri e le felicitazioni dell'amicizia si fondono coll'ammirazione dei colleghi e non siano respinti dalla nota modestia del valente maestro.

L'ispettore Zorzati.

Il nostro Municipio riconfermò l'incarico della direzione e collocamento dei casotti in Prato della Valle, ed in Piazza del Santo, al solerte ispettore municipale Zorzati.

Noi crediamo che una migliore scelta il Municipio non poteva fare, essendo quell'ispettore atto a dirigere un lavoro tanto importante.

Il numero dei casotti che accorreranno nel prossimo centenario certamente sarà grandissimo, ed è poi certo che fino a questo momento gli iscritti sorpassano il centinaio.

Servizio d'acqua a Ponte di Brenta.

A Ponte di Brenta mattina e sera si distribuisce l'acqua di Dueville, e ciò fu disposto dal Municipio di Padova, per evitare che si prenda acqua dai pozzi, che non essendo buona, può essere causa di malattie.

L'impresa della condotta e della distribuzione è affidata al sig. Squarcina che adempie con zelo l'obbligo assunto dal Municipio.

Ma non così fanno i dipendenti del sig. Squarcina, i quali lasciano che famiglie di 4 o cinque persone, prendano acqua a loro piacimento di modo che altre debbano rimanere prive del beneficio.

Si cita ad esempio: una botte di acqua mattina e sera fa la sua ultima tappa nel centro del paese (piazza).

Tutte le famiglie accorrono per attingere acqua, ma appena due o tre si possono ser-

vire, le altre devono ritornarsene coi secchi vuoti perchè esaurita la botte.

Si noti che proprio nel centro del paese vi si trova l'Asilo Angela Breda, che raccoglie ogni giorno 40 bambini, e che tanto per vitto che per bere vi abbisogna una quantità d'acqua più che in altre famiglie.

Si spera che il sig. Squarcina impartirà ordini più severi ai suoi dipendenti, in modo che ognuno possa avere quella quantità d'acqua che serve ai bisogni più necessari della famiglia.

Quelli dei Sette Comuni.

Lunedì sera si riunirono in simpaticissimo convegno alla Trattoria ex-Mengato al Bassanello quasi tutti gli abitanti dell'altipiano dei sette Comuni residenti a Padova od in Provincia.

La frugale cena, ottimamente servita dal sig. Bonomo; venne rallegrata dalla presenza dell'on. Pasquale Colpi e da altre notabilità, fra cui il prof. Modesto abate Bonato, l'agente superiore delle Imposte signor cav. Pagani, l'ing. Rigoni, i dott. Mattioli, Rigoni, ecc.

Alle frutta brindò per primo, fra la generale attenzione, il venerando prof. Bonato; fu veramente geniale la limpidezza delle idee e la forbitezza della forma in quel vecchio ottantaduenne.

A lui rispose l'on. Colpi sempre caldo d'affetto per la regione natia.

Seguirono poi altri brindisi tutti ispirati alla più schietta fratellanza e cordialità; per ultimo si spedì un telegramma al Sindaco di Asiago augurante al luogo natio prosperità e miglioramento generale.

Sport.

Dalla Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre riceviamo che a far parte della Commissione Ippica Provinciale incaricata di esaminare ed approvare nel biennio 1895-96 gli Stalloni privati destinati alla monta pubblica, nella nostra Provincia vennero chiamati i signori:

Da Zara Paolo Giuseppe, presidente
Trieste ing. Eugenio, membro
Romano dott. Luigi, id.

Corse di velocipedi.

A Gaiarine presso Pianzano, domenica 28 ottobre avranno luogo alle ore 14 le Corse Velocipedistiche col seguente programma:

Corsa Patronesse (m. 1500), tre premi con medaglia, 2 diploma d'onore.

Ore 15, - Corsa nei sacchi con premi in denaro. - Ore 16, - Corsa degli asini con premi in denaro.

Concerti, balli, illuminazioni.

Le iscrizioni alle corse velocipedistiche si ricevono dal farmacista Marchi a tutto 27 ottobre.

Una conferenza a Piove.

La Società "Sempre Uniti", di Piove invita alla conferenza che il prof. De Benedictis dott. Luciano darà domenica 28 corrente alle ore 9 e mezzo nella sala delle Scuole Maschili sul tema: *Manson e sue opere*, ciò che di caratteristico esse presentano.

Contravvenzione.

Le guardie municipali ieri eseguirono diverse contravvenzioni ad alcune persone che, in stato di ubbriachezza, commettevano disordini.

Corriere dell'Arte

Al Sociale di Treviso

L'esito della prima del *Cristoforo Colombo* al Teatro Sociale di Treviso fu assai splendido.

Durante tutta la serata gli applausi all'autore ed agli artisti furono insistenti.

Numerose le chiamate.

I mormorii d'approvazione si seguirono ininterrottamente; gli applausi alla fine scoppiarono entusiastici, e Franchetti venne alla ribalta salutato da una imponente ovazione.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica compagnia Micheletti e Pezzaglia diretta dall'artista ANGELO PEZZAGLIA rappresenterà *Gli orfani abbandonati*

Ore 20.30 (8 1/2).

Alle ore 7 del giorno 23 Ottobre 1894 spira, coi conforti della religione, nella sua villa presso Asolo la

nobil donna Maria Brisighella nata contessa Zen

Ereditò dagli avi l'educazione delle famiglie nobili, e la praticò in tutta la sua vita tradendola nei suoi cari.

Fu donna di alti sensi, moglie affettuosa, madre esemplare. Visse solo per la famiglia, cui prodigava tutte le sue cure.

Lascia larga eredità di affetti e la sua memoria durerà cara in quanti la conobbero.

A. R.

È ormai ufficiale la notizia dei richiami da Roma del conte Revertera, ambasciatore d'Austria presso il Vaticano.

Il conte Revertera resterà a Roma ancora qualche tempo, per riordinare diversi affari privati.

Il conte Revertera lascerà a Roma maggiori rimpianti nel mondo liberale che nelle sfere clericali, ove non è stato mai veduto di buon occhio a causa dei suoi rapporti con membri del Parlamento italiano.

Oggi si dava come cosa certa che i nuovi provvedimenti finanziari, compresi alcuni monopoli, daranno circa 25 milioni di lire.

Il resto del disavanzo sarà coperto colle economie.

A proposito delle voci, anche recentemente messe in giro, del futuro matrimonio del Principe Ereditario si assicura che esse non tarderanno ad essere confermate dai fatti.

Al Quirinale se ne parla come di

Notizie varie

Due famiglie avvelenate dai funghi
Sorstina, 23

La famiglia dell'artigiano Dellanoce, composta dei genitori e tre figli, rimase avvelenata dai funghi assieme ad altra famiglia cui il Dellanoce ne aveva donati.

Morirono già due figli del Dellanoce e due dell'altra famiglia. I superstiti sono aggravati.

Duecento case distrutte da un temporale
Catania, 24

Ieri a San Michele Ganzeria scoppiò un violentissimo uragano che ingrossò tremendamente i due torrenti che scendono presso il paese.

La furia dell'acqua fece staccare dei pezzi di montagna che deviarono il corso dei torrenti, cosicchè tutta la parte bassa del paese rimase allagata.

La gente rifugiavasi sui tetti: ma molte case - vere catapecchie - furono divelte.

Non pare vi siano vittime umane ma a duecento si calcolano le case o distrutte o rese inabitabili.

Molti i capi di bestiame annegati.

Tutti i ponti vennero distrutti, le campagne furono devastate, le piantagioni di agrumi ed oliveti furono quasi completamente abbattute.

Il quadro è desolantissimo.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
26 Ottobre 1894

A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 3
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 56 s. 34
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

24 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	762.7	760.2	758.2
Termometro centigr.	+12.5	+14.0	+13
Tensione del vap. acqu.	9.9	11.0	10.8
Umidità relativa	92	92	95
Direzione del vento	NW	N	N
Velocità chil. orar. del vento	9	5	5
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 24 alle 9 del 25:
Temperatura massima = + 14.7
» minima = + 12.5

Acqua caduta dal Cielo
dalle 9 alle 21 del 24 - mill. 1.3
dalle ore 21 del 24 alle 9 del 25 - m. 2.5
Minimo della mattina del 25 + 13.3

Nostre informazioni

I giornali di questa mattina contengono la notizia della costituzione a Milano della *Lega italiana per la difesa della libertà* ad opera di un Comitato del quale fanno parte molti deputati socialisti.

La *Lega* ha già incontrato larghe adesioni.

Daremo domani sul fatto più dettagliate notizie.

Per oggi ci riserviamo di pubblicare su questo argomento il seguente dispaccio pervenutoci da Roma:

«I giornali della Capitale commentano brevemente l'istituzione della *Lega italiana per la difesa della libertà* sorta a Milano, dicendo che i radicali sono logici, mentre non lo sono i socialisti.

La *Tribuna*, dopo un lungo articolo in proposito, conchiude dicendo che vuolsi gabellare per oltraggio alla libertà quello che è prudente presidio di legge e può essere una garanzia contro repressioni sanguinose».

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365

PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
Successore
RELO & LAZZARONI
DEPOSITO MANIFATTURE
ALL'ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Flanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana infilate ed imbottite, tricot bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.

Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche

Prezzi fissi ridottissimi 694

FRANCOBOLLI
troveranno alla **LIBRERIA MINOTTI**
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di 10.000 Francobolli
di tutte le specie
Buonissimi prezzi
196

COLLEZIONISTI
DI
FRANCOBOLLI
troveranno alla **LIBRERIA MINOTTI**
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di 10.000 Francobolli
di tutte le specie
Buonissimi prezzi
196

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365

cosa sicura e si aggiunge che l'onor. Crispi si adopera attivamente, perchè nell'interesse della dinastia il matrimonio del Principe abbia luogo al più presto possibile.

Ultimi Dispacci

Il Papa e le Elezioni nel Belgio
ROMA, 25, ore 7

Il cardinale Rampolla, a nome del Papa, ha mandato un telegramma di felicitazione al presidente del Comitato centrale elettorale cattolico di Bruxelles per la vittoria riportata dal partito cattolico nel Belgio.

Il direttore della « Navigazione generale italiana »

Il comm. Piaggio, eletto a direttore generale della « Navigazione generale italiana », manderà le sue dimissioni da deputato.

Il conte de Sonnaz

Si annunzia come probabile il trasferimento del conte de Sonnaz dall'Aja a Bruxelles, in sostituzione del barone de Renzis, che sarà promosso ambasciatore.

Le conferenze per le Chiese orientali
ROMA, 25, ore 10

Ieri si tenne in Vaticano dalle 11 alle 13, sotto la presidenza del Papa, la prima seduta per le conferenze relative alle Chiese orientali.

Oltre ai dignitari ed agli ecclesiastici già invitati, vi assisteva anche monsignor Venin segretario della Congregazione di propaganda negli affari del rito orientale.

Il Papa aprì la seduta pronunciando un discorso sul ritorno delle chiese dissidenti in Oriente alla unità cattolica, quindi diede la parola al cardinale Langenieux, ai patriarchi Siri e Melchiti e il rappresentante del patriarca dei Maroniti perchè esponessero le loro idee in proposito.

Il Papa chiuse l'odierna seduta annunciando che tra qualche giorno convocherà nuovamente i medesimi dignitari per le opportune decisioni da prendersi relativamente alle chiese orientali.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Le primarie Autorità Mediche d'Europa si degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT, come preparazione di grande utilità.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti è una preparazione ricchissima, sia dal lato della facile digeribilità, come per la sua potente efficacia. La si raccomanda specialmente per bambini e per ragazzi in cui sia necessario migliorare il processo di ossificazione o sia utile correggerlo stato di infatimento, di scrofola e simile.

Prof. Cav. EDOARDO PORRO,
Direttore della Maternità di Milano,
Consigliere d'ammin. degli Istituti ospitalieri

COLLEZIONISTI
DI
FRANCOBOLLI
troveranno alla **LIBRERIA MINOTTI**
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di 10.000 Francobolli
di tutte le specie
Buonissimi prezzi
196

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365

PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
Successore
RELO & LAZZARONI
DEPOSITO MANIFATTURE
ALL'ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Flanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana infilate ed imbottite, tricot bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.

Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche

Prezzi fissi ridottissimi 694

COLLEZIONISTI
DI
FRANCOBOLLI
troveranno alla **LIBRERIA MINOTTI**
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di 10.000 Francobolli
di tutte le specie
Buonissimi prezzi
196

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365

AGENZIA AGRICOLA
GALANTI & GHEDINI
Sede principale - PADOVA - S. Fermo 1328
MESTRE - NOALE

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE - UFFICIO DI CONSULENZA per la Viticoltura e l'Enologia

ISTRUMENTI - MACCHINE - APPARECCHI riguardanti la Viticoltura, l'Enotecnica e la Distillazione

SOLFI E SOLFATI DI RAME - CONCIMI CHIMICI

VINI Comuni e Fini - Liqueur e Spumanti in fusti, damigiane, fiaschi e bottiglie

Mosto concentrato - Fermenti selezionati per il miglioramento dei Vini

Gas acido carbonico liquido per la conservazione del Vino, ed apparecchi relativi

Botti di qualsiasi dimensione - Olii finissimi Toscani e Pugliesi

Noleggio PIGIATRICI - VAPORIZZATORI per l'abbonimento delle Botti e DISTILLATRICI per Vini e Vinacce

GRANDI MAGAZZINI
DELLA DITTA
LUIGI VALSECCHI
ALL' UNIVERSITÀ - PADOVA - ALL' UNIVERSITÀ

Provveduti di abili tagliatori, sono riccamente assortiti di Stoffe Nazionali ed Estere, in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza.

Sono inoltre forniti di un grandioso Assortimento Vestiti confezionati in variati prezzi:

Ulsters e mantellina da L. 22 fino a L. 95
Soprabiti inverno novità » 25 » 90
Vestiti completi moda » 22 » 65
Mantelli ruota intera » 14 » 50
Calzoni stoffe pesanti » 5 » 22

RICCO ASSORTIMENTO

Plaid inglesi - Coperte da viaggio - Veste da camera
Impermeabili - Costumi per bambini 702

AVVISO

Nello Stabilimento **pianoforti**
DI NICOLÒ LACHIN
Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.

Noleggio dalle Lire 6 alle 20 - Vendite strumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000

Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

Malattie della pelle e veneree
Il Dott. Dario Fabris
Direttore del R. Dispensario Celtico
da consultazioni private
tutti i giorni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in Via SPIRITO SANTO 982 A
735

Famiglia civile affitta due Camere bene ammobigliate, 1° piano, verso strada, disoblitate, molta luce, posizione centrale. Pigione limitata. Accetterebbe a pensione ragazzo studente elementare, cui darebbero ripetizione gratuita.

Rivolgersi Via S. Bernardino 3406 primo piano dalle 11 alle 15.

Rete metallica quasi nuova alta metri 1,50 lunga metri 29 circa, relativi eleganti sostegni e portino, atta per siepe giardino o recinto polli, *cedesi buone condizioni*, causa cambiamento abitazione.

Via Colombini 1794 dal mezzodì alle 3.
736

Collegio Zitelle Gasparini
IN PADOVA

AVVISO

Questo Istituto, oltre che accogliere fanciulli tanto interne che esterne nei Corsi Elementare Preparatori e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderassero frequentare la R. Scuola Normale.

Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre, e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.

L'Educatore, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei.

La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio.

Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolare istruzione secondo i programmi governativi, coll'aggiunta delle Lingue Francese e Tedesca e della Musica.

Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festivi, dalle ore 11 alle 16.

La nuova polvere dentifricia
“ ETERA ”

Pulisce in modo sorprendente i denti senza intaccarne lo smalto.

Rinfresca piacevolmente la bocca pel suo delizioso aroma.

Usata anche una sola volta imbianchisce mirabilmente i denti.

Numerosi certificati e lettere comprovano che l'« ETERA » è la migliore polvere dentifricia sino ad ora conosciuta.

IN VENDITA presso le principali Farmacie Drogherie e Negozi di Profumeria.

L. UNA la scatola
725

PADOVA
Albergo e Trattoria
AL GAMBERO
Via Borgo Bianco e Ponte Altina

Abbiamo riaperto al 20 Ottobre 1894 la rinomata Trattoria ed Albergo

AL GAMBERO
Via Borgo Bianco e Ponte Altina, il tutto restaurato a nuovo, servizio inappuntabile, buona Cucina e scelti Vini.

Promettiamo di nulla omettere, onde soddisfare le esigenze degli avventori.

Dal Farra e Modolo
Conduttori anche dell'Albergo Centrale di Recoaro 732

PADOVA
Collegio Convitto Maschile
Baragiola

Scuole Elementari, Commerciali, Tecniche, Ginnasiali e preparatorie agli Istituti Militari, Lingue straniere

Educazione morale, religiosa e civile. — Sistema di famiglia. 646 P

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.

Antonio Massaretti
Callista

Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

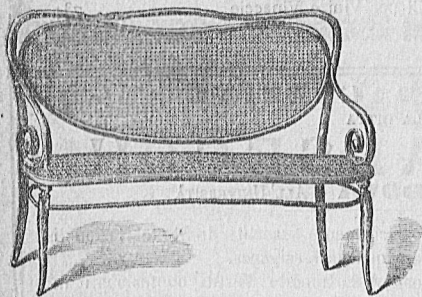
Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE

PADOVA - Via S. Giuliana N. 1073 - PADOVA

VICENZA - « Alla Città di Vicenza » Corso Principe Umberto - VICENZA

LA SOTTOSCRITTA DITTA, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE le

Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. — Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.

Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696

VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENUTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PREZZIOL Droghiere ai Servi. Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. H 120 P



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885

Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE



L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommarmente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

AGENZIA AGRICOLA
INGEGNERI ONGARO & VEZÙ
Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

GRANDE DEPOSITO

Aratri - Polivomeri - Seminatrici

Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)

NOVITA

Seminatrice con spandiconcime

Torchi - Pigiatrici - Filtri

Pompe da travaso

Qualunque Macchina agricola ed accessori

Cataloghi gratis a richiesta

237

Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

Capsule Santal Salolé Emery

(Antiblenorrhagico universalmente conosciuto)

guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.



Deposito Generale

S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia

Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

Istituto-Convitto Fornaris-Marocco

ANNO XXXVIII. TORINO - Via Saluzzo, 20 ANNO XXXVIII.

Il più antico e più frequentato Istituto di Torino. Preparazione alla Scuola di Modena e alla R. Accademia Militare di Torino. Preparazione alla Licenza Liceale e Ginnasiale.

Professori scelti fra i migliori dei Licei e della R. Accademia Militari. 687

LABORATORIO
Chimico-Farmacutico
DI
FRANCESCO MINISINI



Berlmer's Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

CLII. 99. - 685,21. - 543,19 - 7,73
19 - 695,12 - 325,11. - 611,59 - 737,10
- 9,8,3,73,9,3,2 - 691,2 - 342,32 - 650
13. - 685,21. - 1166,16 - 401,3 - 650
13 - 1,1 - 88. - 416,1 - 983,46 - 7,5
89,73,0,73 - 773,32 - 37,63,2 - 646,28
342,32 - 1153,8 - 687,13 - 401,3 - 688,25
- 994,62 - 401,3 - 37,63,37,2 - 392,27
- 786,35 - 678,2. - 241,45 - 727,1
732,1 - 241,46 - 1153,8 - 785,26 -
544,60 - 1146,27. - 241,46 - 1153,8
43,2,19,43,8,37,5 - 786,35 - 1104,26
- 857,31 - 336,27 - 432,10 - 899,43
527,1 - 695,12 - 77,45 - 340,13 - 342
32 - 1162,47 + 1115,41 401,3 - 43
2,9,19,2,9,37,8. - 37,5,9,66,2 - 43,9,73
0,37,5 - 401,3 - 10,63,5,66,21 - 10,2
3,8,5,37,8 - 452,221 - 828,3 - 987,80
43,63,5,8. - 1155,19 - 342,32 - 224,3
- 395,9 - 5,9,73 - 857,3 - 786,35 - 0,2
66 - 478,7. - 3,8,2,5. - 36,86. 738

PUBBLICAZIONI
della Prem Tipografia Editrice
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche
G. GARBIERI — Arimetica pratica
Elementi di geometria

La pubblicità è fonte di guadagno - Approfittate del nostro Giornale il più diffuso della Provincia

Padova 1894, Tipografia F. Sacchetto